

Indie Italy – Interview with Cecco e' Cipo (Italian version) - 2012

1) Che cosa significa il nome della band "Cecco e Cipo" significa?

Cecco e Cipo è semplicemente il diminutivo dei nostri veri cognomi, Ceccanti, Cipollini, per gli amici, Cecco, e Cipo.

2) Dove siete tutti da?

Entrambi siamo di Empoli, una piccola frazione di Firenze, amici d'infanzia, siamo cresciuti praticamente insieme.

3) Perché i maiali?

Amiamo i maiali.

Nient altro da aggiungere.

4) Ci puoi parlare un po' della Indie musica in Italia?

L'indie qui in Italia, è una continua ruota, molte sono brutte fotocopie di tutto quello che prima c'era di bello, però piace, funziona, soprattutto per le nuove generazioni che gli sembrano tutte cose nuove, ma che in realtà non lo sono affatto, anzi, alcuni copiano proprio. Mentre penso che ci siano degli artisti validissimi, che sono riusciti a prendere il vecchio e rivoluzionarli con una specie di nuovo stile; ci sono artisti che si meritano il successo, altri che lo fanno solo perché lo fanno tutti.

5) E' difficile giocare un genere Indie in Italia?

No, vengono fuori gruppi ogni mese, sotto un'etichetta indipendente, fanno il primo disco e vengono lanciati, se gli va bene si fanno un bel tour in tutta l'Italia con un bel seguito, funziona molto qui l'Indie, è il periodo dell'ondata Indie, una moda.

6) Cosa pensi della Indie musica italiana in futuro?

Vabè, senza dubbio preferisco l'indie del commerciale, trovo che ci siano artisti magnifici, cantautori nascosti che dovremmo fare emergere di più...Dovremmo dare più spazio ad artisti come loro invece ad artisti che vendono milioni di dischi senza sapere quello che dicono, qui in Italia ce ne è bisogno, c'è della roba che gira in TV che non si può sentire!

7) Dov'è il tuo posto preferito per suonare la musica?

Stiamo cercando di portare la nostra musica un po' dappertutto, in un certo senso, ci sentiamo un po' artisti di strada, ci piace suonare con due chitarre ed un tamburello sulla schiena. Ci sono molti locali carini, al di fuori di Firenze, che per la musica è un postaccio, locali dove la gente viene apposta per sentire quello che dici, come se sei lì che racconti una favola, a volte ci è capitato ed è stato magnifico.

8) Ciò che la musica ti ha influenzato?

Siamo appassionati del cantautorato di vecchia stoffa, da De André, De Gregori, Rino Gaetano, i pilastri della musica italiana, ci sentiamo molto legati a loro.

9) Se io non vivo in Italia dove posso ascoltare la tua musica e aiuto?

Oggi va molto internet, è diventato un mezzo di comunicazione talmente grande che non si può fare a meno di usare, forse se ci stiamo facendo un nome, è anche grazie al web. Abbiamo brani caricati sul vecchio My Space, Rockit, Soundcloud, su Facebook abbiamo la nostra pagina fan, ormai come tutti, e per i più appassionati abbiamo il disco scaricabile su iTunes.

10) Se Indie Italia possa aiutare sarebbe mai venuto a suonare qui negli Stati Uniti?

Stiamo facendo di tutto per muoverci, sarebbe il nostro sogno operare la nostra musica anche dalle vostre parti, davvero grazie. saluti!